

10962  
27 FEB. 2020

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

## COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA  
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 4.2

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto che i sigg. Di Rosa Mario e Di Rosa Giorgio n. a Modica rispettivamente il 28.5.1954 ed il 7.4.1950 sono proprietari di un fabbricato realizzato in precedenza al 1968 censito al foglio 99 p.lla 1979/3 insistente nel lotto distinto in Catasto al foglio 99 p.lla 1286 di mq. 196;

Visto nello stesso lotto risultano realizzati due fabbricati destinati a sala acconciatura e garage definiti con concessione ed. in sanatoria n. 85 del 22.3.1985 con il vincolo della p.lla 77/d del foglio 99;

Vista l' autorizzazione di agibilità n. 629/1985 rilasciata per i due fabbricati;

Vista la domanda presentata in data 31.3.2017 prot. 16789 e successive integrazioni dai sigg. Di Rosa Mario nato a Modica il 28.5.1954 C.F.:DRS MRA 54E28 F258H e residente a Modica in Via Pirato Cava Maria, 50 e Di Rosa Giorgio nato a Modica il 7.4.1950 C.F.: DRS GRG 50D07 F258X res. a Modica in Via Rocciola Scrofani, 73 con la quale viene chiesto il permesso di costruire per eseguire un intervento di ristrutturazione edilizia che prevede la parziale demolizione e la costruzione di un fabbricato in ampliamento all'unità abitativa censita al foglio 99 p.lla 1979/3 ed insistente nell'area distinta in C.T. al foglio 99 p.lla 1286 della superficie di mq. 196 sito in Via Achille Grandi zona B/1 del P.R.G.;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizi vigenti;

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii. con allegato attestato di qualificazione energetica,

Vista la relazione tecnica illustrativa e l'elaborato tecnico relativo alla copertura resi ai sensi del D.A. della Regione Sicilia del 5.9.2012 (linea vita);

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010 in data 28.4.2018;

Visto che sono trascorsi i termini di cui al 6° comma dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001 il permesso di costruire è da ritenersi assentito ai sensi del comma 8 stesso art.;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018;

Vista la Determina del Sindaco n. 42 del 16.1.2020;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Vista la polizza fidejussoria n. 172502954 del 20.1.2020 costituita da Unipol Sai a garanzia del pagamento di € 4.497,02 quale contributo di costruire

Visto le delibere di G.M. n. 306 del 27.11.2017 e relativa rettifica n. 315 del

30.11.2017, n. 210 del 19.7.2018, n. 294 dell'8.11.2018 e n. 3 del 18.1.2019;

Visto il bonifico del 21.1.2020 dell'importo di € 1487,11 da cui risulta che è stata pagata la prima rata;

Che la somma di € 4.497,02, al netto della rata pagata, verrà rateizzata in tre rate comprensive di interessi legali e di seguito sotto elencate:

- 2° rata: € 1.493,04 da corrispondere entro il 20.7.2020;
- 3° rata: € 1.499,04 da corrispondere entro il 20.1.2021;
- 4° rata: € 1.504,94 da corrispondere entro il 20.7.2021.

Il mancato pagamento o ritardato versamento del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.42 del D.P.R. 380/2001, come modificato dall'art. 27 comma 17 Legge 16.12.2001 n. 448, recepito all'art.1 della L.R. 16/2016.

Acquisite le dichiarazioni di cui all'art. 36 della L.R. n. 1/2019 resa dai tecnici progettisti in ordine all'avvenuta liquidazione delle competenze per onorario;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 15/01/2020

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

#### **RILASCIA**

Il permesso di costruire, assentito ai sensi del comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001 ai sigg. Di Rosa Mario nato a Modica il 28.5.1954 C.F.: DRS MRA 54E28 F258H e Di Rosa Giorgio nato a Modica il 7.4.1950 C.F.: DRS GRG 50D07 F258X per potere realizzare in aderenza ed in ampliamento all'unità censita al foglio 99 p.lla 1979/3 di Via Achille Grandi, e previa parziale demolizione di porzione del fabbricato esistente, secondo i disegni



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Geom. Vincenza Teranova

planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto, un fabbricato costituito da un piano terra da adibire a locali commerciale con servizi ed un locale garage, da un piano primo comprendente l'ampliamento dell'unità abitativa esistente destinata ad abitazione ed una nuova unità abitativa con terrazza praticabile e con copertura a tetto.

**ART. 1** – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni;

a)vincolo del suolo di cui al foglio 99 p.lla 1286 e dei fabbricati al foglio 99 p.lla 1979/3-1297/1 e 2017/16 in testa ai sigg. Di Rosa Mario e Di Rosa Giorgio nati a Modica rispettivamente il 28.5.1954 ed il 7.4.1950 per la volumetria autorizzata di mc. 656,34 secondo l'indice di mc. 5 per mq. previsti nel P.R.G.;

b)alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 15.1.2020;

c)al mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 85,00 di cui mq. 15,50 interno e mq. 69,50 esterno la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile:

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

**ART. 2** – Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella

chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

**ART. 3** – L'inizio dei lavori, previo autorizzazione scritta dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della legge 2.2.74 n.64, dovrà avvenire entro un anno *dal 19/11/2019* pena la decadenza dello stesso;

E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

**ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI** - A tutte le condizioni e prescrizioni

dettate dal Responsabile del Procedimento qui integralmente trascritte:

- *che l'area antistante l'edificio da realizzare e i marciapiedi siano raccordati con la livelletta stradale esistente a cura e spese del richiedente;*
- *eventuali opere e/o manufatti comunali esistenti che possano creare intralcio o incompatibilità all'esecuzione dei lavori siano spostati a totale carico del richiedente previo parere espresso dall'ufficio competente e/o N.O. da parte degli Enti proprietari.*

La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

**ART. 5** – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art.1 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi

dell'art. 2643 commi 1 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Allegati: Tav 0: Relazione descrittiva; Tav. 1: Stralci; Tav. 2: Architettonico Stato di fatto; Tav. 3: Architettonico Stato di progetto; Tav. 4: Progetto Linea Vita; Tav. 5: Computo planivolumetrico; Tav. 6: Relazione L. 10/91; Tav. 7: Documentazione fotografica.

Il presente permesso si compone di n. 6 pagine e n. 9 righe alla 7°

MODICA, 7 FEB. 2020

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giuseppe Cicero



IL Responsabile del Settore

Geom. Vincenzo Terranova

I sottoscritti dichiarano di aver ritirato oggi \_\_\_\_\_ l'originale del presente permesso con n° \_\_\_\_\_ allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

**I Dichiaranti**

**COMUNE DI MODICA**

**VI SETTORE-URBANISTICA**

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai Sigg. Di Rosa Mario e Di Rosa Giorgio nati a Modica

rispettivamente il 28.5.1954 ed il 7.4.1950 la cui identità da me accertata in  
base al documento \_\_\_\_\_

**MODICA**

**Il Funzionario incaricato dal Sindaco**



*[Faint signature or stamp]*

**COMUNE DI MODICA**